

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4603 del 21/11/2016
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto idroelettrico sul fiume Panaro, in località Casella, Comune di Vignola (MO) - Volturazione dell'autorizzazione rilasciata a Centroelettrica Spa, a favore di Idroelettrica Nord Italia Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4748 del 21/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno ventuno NOVEMBRE 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione Unica dell'impianto idroelettrico sul fiume Panaro, in località Casella, Comune di Vignola (MO) - Volturazione dell'autorizzazione rilasciata a Centroelettrica Spa, a favore di Idroelettrica Nord Italia Srl

Il giorno 23/07/2015, la società Idroelettrica Nord Italia Srl, con sede legale in Via E. Fermi n. 5/A, Salò (BS), ha richiesto alla Provincia di Modena il cambio di titolarità a favore della società Idroelettrica Nord Italia Srl dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico sul fiume Panaro, in località Casella, Comune di Vignola (MO), rilasciata con Determinazione n. 43/2008 alla società Genco Srl, poi volturata alla società Centroelettrica Spa con Determinazione n. 412 del 12/10/2011.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)".

Su istanza della società Genco Srl, il progetto definitivo dell'intervento e delle opere connesse necessarie alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto è stato sottoposto alla procedura unica di autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del Dlgs. 387/2003 ed alla Valutazione di Impatto Ambientale.

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto idroelettrico puntuale ad acqua fluente in località Casella, nel Comune di Vignola, nonché delle relative opere connesse (viabilità ed elettrodotto), con le seguenti caratteristiche di progetto, sintetizzate nell'atto di Concessione rilasciato dalla Regione Emilia Romagna:

- Salto legale 7,75 m
- DMV 2,39 mc/s
- Portata massima derivabile 15 mc/s

- Portata media 6,01 mc/s
- Potenza nominale 457 kW

La Valutazione d'Impatto Ambientale positiva è stata espressa con Deliberazione della Giunta Regionale n.1039 del 07/07/2008 ed ha ricompreso (allegato B della DGR.1039/2008) anche l'Autorizzazione Unica alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, rilasciata ai sensi dell'art. 12 del D.lg. 387/2003, con Determina n. 43/2008. Tale Determinazione è stata successivamente volturata alla società Centroelettrica Spa con Determinazione n. 412 del 12/10/2011.

All'istanza di cambio di titolarità sono stati allegati:

- Copia dell'atto notarile inerente il conferimento di ramo d'azienda;
- Copia del documento d'identità del legale rappresentante della società Idroelettrica Nord Italia S.r.l.;
- Visura camerale della società Idroelettrica Nord Italia S.r.l.

Con nota prot. 74224 del 04/08/2015, è stato comunicato ad entrambe le società Idroelettrica Nord Italia Srl e Centroelettrica Spa che, al fine di poter procedere secondo quanto richiesto, la documentazione doveva essere integrata con i seguenti elementi:

- Istanza di voltura in Marca da bollo, a firma congiunta delle due società;
- Attestazione dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie in conformità con la Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 81/2012, ossia pari allo 0,01% del valore delle opere realizzate.
- Copia della concessione idraulica lasciata dal competente Servizio della Regione Emilia Romagna, volturata a favore della società cessionaria;
- Valutazione monetaria delle opere di dismissione dell'impianto, di ripristino e recupero ambientale;
- Atto unilaterale d'obbligo a corrispondere le garanzie finanziarie a favore del Comune di Vignola, secondo quanto definito dall'autorità competente.

La richiesta ha sospeso i termini del procedimento.

In data 03/09/2015, le società Idroelettrica Nord Italia Srl e Centroelettrica Spa hanno presentato regolare istanza per la volturazione dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico, allegando la seguente documentazione (acquisita agli atti con prot. 80789 del 04/09/2015 e successiva integrazione prot. 90301 del 13/10/2015):

- Attestazione del versamento delle spese istruttorie, per un importo pari a € 486,96;
- Copia della concessione idraulica lasciata dal competente Servizio della Regione Emilia Romagna, volturata a favore della società cessionaria (**Allegato 1**);
- Copia dei documenti d'identità dei sottoscrittori;
- Documentazione comprovante il cambio di titolarità.

Dopo una lettera di sollecito e precisazione (prot. 91162 del 15/10/2015), l'istanza è stata perfezionata in data 12/11/2015 (prot. 99662 del 16/11/2015), con il Progetto di dismissione dell'impianto, ripristino e recupero ambientale, comprensivo della valutazione monetaria degli interventi. Da tale data sono stati riavviati i termini.

Al fine di assumere la decisione in relazione alla suddetta istanza, è stato richiesto parere al Comune di Vignola in merito all'adeguatezza dell'importo ed alle modalità di dismissione proposte dalla società Centroelettrica Spa (nota prot. n. 102037 del 25/11/2015).

In data 21/12/2015, con nota prot. 41570, il Comune di Vignola ha richiesto la convocazione della Conferenza di Servizi al fine dell'espressione delle valutazioni in merito alle modalità di dismissione ed all'adeguatezza dell'importo proposti dalla Società Centroelettrica Spa.

Alla luce di quanto sopra, ARPAE- Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, in qualità di autorità competente, ha indetto la Conferenza di Servizi e convocato la riunione decisoria per il giorno 18/02/2016 (con nota prot. 2115 del 10/02/2016).

In data 16/02/2016, Centroelettrica Spa ha presentato una nuova versione del documento "Piano di dismissione dell'impianto, ripristino e recupero ambientale", comprensivo della valutazione monetaria di tali opere, che è stato trasmesso in data 24/02/2016 ai componenti della Conferenza insieme al verbale della seduta del 18/02/2016, al fine di permetterne la valutazione, aggiornando i lavori della Conferenza dei Servizi.

La seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi è stata convocata in data 18/05/2016 ed in quella sede è stato acquisito il nulla osta a procedere da parte della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta (**Allegato 2**), con le seguenti prescrizioni:

- Le macchine e le attrezzature di cantiere utilizzate dovranno essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana.
- I mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta dovranno essere dotati di idonei teli di copertura e dovranno essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi.
- Dovrà essere rispettata la velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri.
- Si dovrà procedere alla bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al contestuale periodo meteorologico.
- I rifiuti prodotti dovranno essere inviati ad idoneo impianto di smaltimento/recupero e gestiti secondo la normativa vigente.
- All'interno del cantiere dovrà inoltre essere presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide inquinanti, di cui dovrà essere peraltro prontamente data comunicazione alle Autorità competenti. I suddetti materiali dovranno poi essere smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
- Si chiede che vengano maggiormente dettagliate le modalità di esecuzione (eventuali deviazioni del corso d'acqua) e le tempistiche di intervento delle singole operazioni di dismissione previste dal progetto, da presentarsi prima dell'inizio dei lavori.
- Si chiede di informare il Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Sezione di Modena della data di inizio e di fine delle lavorazioni potenzialmente impattanti sul corpo idrico, interessato dalle attività di demolizione/intasamento.

- Non viene menzionata nessuna attività relativa alla linea elettrica di collegamento tra la centrale e la cabina Hera a MT. Prima dell'inizio dei lavori, si dovrà specificare se tale linea rimarrà interrata o se ne è prevista la rimozione attraverso scavo e ripristino dei luoghi. Qualora se ne preveda la rimozione, anche per queste operazioni valgono le prescrizioni sopraindicate per la demolizione della centrale.

In data 07/10/2016, la società Idroelettrica Nord Italia Srl ha trasmesso ad ARPAE SAC di Modena la fidejussione n. 58468/1 del 21/07/2016 con l'integrazione del 29/09/2016, rilasciata a favore di ARPAE dalla Banca Popolare di Bergamo, acquisita agli atti con prot. 18989 del 12/10/2016.

Con nota prot. 21099 del 15/11/2016, la scrivente SAC ha accettato la suddetta garanzia finanziaria, ritenendola conforme alle disposizioni della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.

Con tale documentazione si considera perfezionata l'istanza di voltura.

Secondo le dichiarazioni riportate nella documentazione acquisita agli atti e sopra elencata ed in base all'esito dei lavori della Conferenza dei Servizi, la società Idroelettrica Nord Italia Srl è in possesso dei titoli necessari a realizzare ed esercire l'impianto sopra descritto e di conseguenza ottenere la voltura richiesta.

Si ritiene pertanto possibile procedere alla volturazione dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico in località Casella, nel Comune di Vignola, rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 412 del 12/10/2011 alla società Centroelettrica Spa in favore della società Idroelettrica Nord Italia Srl.

Tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi previsti nella Determinazione n. 412 del 12/10/2011 continueranno ad avere efficacia nei confronti del nuovo soggetto intestatario, Società Idroelettrica Nord Italia Srl.

Il termine per la conclusione del procedimento di voltura dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del Dlgs.387/2003 non può essere superiore a sessanta giorni, a partire dalla presentazione dell'istanza.

Avvio del procedimento – presentazione istanza	23/07/2015
Termine per la conclusione del procedimento (60 gg)	21/09/2015
Sospensione fino al perfezionamento dell'istanza (100 gg)	dal 04/08/2015 al 12/11/2015
Nuovo termine per la conclusione del procedimento	30/12/2015
Sospensione per presentazione delle garanzie finanziarie (147 gg)	dal 18/05/2016 al 12/10/2016
Nuovo termine per la conclusione del procedimento	25/05/2016

Tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, si è verificato che a carico della Idroelettrica Nord Italia Srl e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.lgs. 159/2011, alla data del 16/08/2016, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs. 159/2011.

Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr. Giovanni Rompianesi, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'"Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena e visibile sul sito web dell' Ente www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Direttore determina

1. che l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto idroelettrico in località Casella, nel Comune di Vignola, rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 412 del 12/10/2011 alla società Centroelettrica Spa, con sede in Via E. Fermi n. 5/A, Salò (BS), decade dagli effetti dalla data del presente atto nei confronti della società Centroelettrica Spa.
2. che l'autorizzazione rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 412 del 12/10/2011 ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, a decorrere dalla data del presente atto, è considerata efficace nei confronti del nuovo soggetto intestatario, società Idroelettrica Nord Italia Srl, con sede in Via E. Fermi n. 5/A, Salò (BS).
3. di fare salve e di subordinare la validità del presente atto al rispetto di tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi previsti nella Determinazione n. 412 del 12/10/2011, nonché delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - Le macchine e le attrezzature di cantiere utilizzate dovranno essere conformi alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana.
 - I mezzi destinati al trasporto dei materiali di approvvigionamento e di risulta dovranno essere dotati di idonei teli di copertura e dovranno essere conformi alle ordinanze comunali e provinciali, nonché alle normative ambientali relative alle emissioni dei gas di scarico degli automezzi.
 - Dovrà essere rispettata la velocità ridotta sulla viabilità di servizio al fine di contenere il sollevamento delle polveri.
 - Si dovrà procedere alla bagnatura periodica dell'area oggetto di intervento e delle piste non asfaltate con frequenza congrua al contestuale periodo meteorologico.
 - I rifiuti prodotti dovranno essere inviati ad idoneo impianto di smaltimento/recupero e gestiti secondo la normativa vigente.
 - All'interno del cantiere dovrà inoltre essere presente materiale assorbente da utilizzarsi in caso di situazioni di emergenza legate ad accidentali sversamenti sul suolo di sostanze liquide inquinanti, di cui dovrà essere peraltro prontamente data comunicazione alle Autorità competenti. I suddetti materiali dovranno poi essere smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.
 - Si chiede che vengano maggiormente dettagliate le modalità di esecuzione e le tempistiche di intervento delle singole operazioni di dismissione previste dal progetto.

- Si chiede di informare il Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Sezione di Modena della data di inizio e di fine delle lavorazioni potenzialmente impattanti sul corpo idrico, interessato dalle attività di demolizione/intasamento.
 - Non viene menzionata nessuna attività relativa alla linea elettrica di collegamento tra la centrale e la cabina Hera a MT. Si dovrà specificare se tale linea rimarrà interrata o se ne è prevista la rimozione attraverso scavo e ripristino dei luoghi. Qualora se ne preveda la rimozione, anche per queste operazioni valgono le prescrizioni sopraindicate per la demolizione della centrale.
 - In merito alle garanzie finanziarie per la dismissione dell'impianto, devono essere rispettate tutte le condizioni previste dalla Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2016-55 del 15/04/2016.
4. di stabilire che la Determinazione della Regione Emilia Romagna – Servizio Tecnico dei Bacini Affluenti del Po n. 11453 del 14/9/2015 (**Allegato 1**) ed il verbale della Conferenza dei Servizi del 18/05/2016 (**Allegato 2**) sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale.
 5. di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi ed al recupero ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo.
 6. di trasmettere copia del presente atto alle società Centroelettrica Spa ed Idroelettrica Nord Italia Srl, ai componenti della Conferenza dei Servizi, a Inrete Distribuzione Energia Spa ed alla Regione Emilia Romagna.
 7. di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi.
 8. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

IL DIRETTORE DI
ARPAE-SAC DI MODENA
dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.